

## ATELIER DELLA CITTADINANZA CAMMINANDO *insieme* 22 MAGGIO 2026

C'è un filo invisibile che lega il passato al futuro, ed è fatto di passi lenti e sguardi curiosi. Sotto il cielo della nostra città, si terrà un **Atelier della Cittadinanza**: un incontro a cielo aperto che vedrà protagonisti i bambini/e della Primavera - Infanzia Santa Chiara e le Ospiti della RSA.

L'idea alla base del progetto è semplice: **abitare lo spazio pubblico insieme**. Al Cuore dell'Iniziativa sono presenti la Lentezza come Valore, mentre i bambini portano l'energia della scoperta, le Ospiti della RSA offrono la memoria storica dei luoghi. Il ritmo della camminata si adatterà a quello del più fragile, trasformando l'attesa in un momento di dialogo.

Lungo il percorso, le mani piccole potranno stringere quelle segnate dal tempo. Portare i bambini/e e le Ospiti fuori dalle mura delle rispettive strutture significa valorizzare il diritto di tutti a far parte della comunità, rendendo la città un luogo più accogliente e inclusivo.



*In città bambini, bambine e Opsiti*

**“ Camminare insieme significa riconoscersi.  
Insieme, è possibile disegnare una nuova mappa  
della città: quella del cuore. ”**

*Incontriamo Marzia Marchesi, Assessora Servizi per l'Infanzia, educativi e scolastici, politiche giovanili*

### PROGRAMMA

- Partenza alle ore 9.30 dalle Istituzioni don Carlo Botta con Ospiti della RSA e bambini/e della Scuola
- Camminata in via Sant'Alessandro, via XX Settembre fino al Comune di Bergamo dove sosteneremo in piazza per una lettura condivisa
- Ripartenza sul Sentierone, direzione Via T. Tasso e arrivo presso il Parco Caprotti dove verrà condiviso un momento di gioco e di merenda, segue il rientro.

## PRIMAVERA - INFANZIA S.CHIARA

“Per educare un bambino serve un intero villaggio”

*relazioni*



Scrivere di educazione oggi significa, sempre più spesso, parlare di **relazioni**. Non solo quelle che nascono ogni mattina all'interno delle nostre sezioni o con le famiglie, o con i servizi che siamo soliti incontrare durante l'anno ma anche quelle che costruiamo all'esterno con le altre realtà educative del nostro territorio.

Di recente, la nostra scuola ha avuto il piacere di collaborare attivamente con un **asilo nido** e con una **scuola dell'infanzia** della nostra città. Ma perché abbiamo scelto di dedicare tempo in questi progetti?

Fare rete significa costruire un **curricolo verticale**. Immaginate la crescita di un bambino come un sentiero, come un viaggio, tema forte che ci accompagna quest'anno: il nostro obiettivo è assicurarci che non ci siano "salti" tra una tappa e l'altra. Con l'accoglienza di un nido nelle nostre mura abbiamo voluto ospitare per il primo anno i più piccolini per farci conoscere sempre di più e per pensare che questa modalità possa divenire sempre più un preparare il terreno morbido a chi vorrà venire da noi e facilitare per i bambini e le bambine l'ingresso all'infanzia. Condividere linguaggi e buone pratiche con le educatrici del nido aiuta anche i bambini a sentirsi sicuri e riconosciuti. Con la primaria: la collaborazione con i mezzani di un'altra scuola dell'infanzia e la loro scuola primaria permette ai nostri bambini di guardare al futuro con curiosità anziché con timore. Familiarizzare con gli spazi di una scuola primaria, sia che siano o non siano poi la scelta che le famiglie intraprenderanno e incontrare altre insegnanti trasforma il passaggio in un'avventura emozionante e lo scambio tra i grandi della primaria e i nostri mezzani uno scambio genuino e semplice.

Quando le scuole dialogano, i benefici ricadono su tutti, c'è **continuità pedagogica**: gli insegnanti si confrontano su metodi e obiettivi, garantendo coerenza nello stile educativo; c'è uno **scambio di risorse**: mettere in comune spazi, laboratori e competenze arricchisce l'offerta formativa per ogni bambino; c'è **sicurezza per le famiglie**: sapere che le scuole del territorio si parlano offre ai genitori la tranquillità di un percorso seguito e condiviso. Questi incontri sono stati solo l'inizio. La nostra intenzione è continuare a nutrire questo scambio, convinti che una scuola aperta al territorio sia una scuola più ricca, capace di offrire ai bambini radici forti e ali pronte a volare. È un'iniziativa splendida. Creare un ponte tra nido, infanzia e primaria trasforma il percorso educativo da una serie di frammenti isolati in un vero e proprio viaggio continuo.

Valentina Santoro



# SANTA CHIARA SUMMER CAMP: 1-31 LUGLIO 2026

TRA ARTE, ESPERIENZE FUORI  
E FRESCHEZZA

*aperto agli esterni*



**MOVIMENTO**

**SAPORI**

**COLORI**

**vi ASPETTIAMO**  
**PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO**  
CONTATTACI e PRENDI POSTO

**ARTE, ESPERIENZE FUORI E FRESCHEZZA**

“Il campo estivo consente a bambini e bambine di vivere quotidianità nuove, conoscere nuovi spazi, incontrare, sviluppare nuovi interessi e hobby tra proposte di arte, avventure nella natura o in città, laboratori con la musica e giochi d’acqua.”

dalle 7.30 alle 18.00 | 1 - 31 luglio

**COSTI: 50€ quota di iscrizione**  
anticipo 7.30/8.30 3,00€ al giorno  
posticipo 16.00/18.00 6,00€ al giorno  
I settimana (dal 1/07 al 3/07) €80,00  
II settimana (dal 6/07 al 10/07) €100,00  
III settimana (dal 13/07 al 17/07) €100,00  
IV settimana (dal 20/07 al 24/07) €100,00  
V settimana (dal 27/07 al 31/07) €100,00  
SCONTO 10% fratelli

**SANTA CHIARA  
SUMMER CAMP**  
ISTITUZIONI DON CARLO BOTTA

www.idcb.it  
scuolainfanzia@idcb.it

0353888411

- Il centro estivo dà la possibilità a ciascun bambino e bambina di incontrare e vivere differenti esperienze e poter percepire quello che accade con strumenti e mezzi a loro misura.
- Il centro estivo non è solo un vivere momentaneo un tempo diverso ma è occasione di scoprirsi, di conoscere, di prepararsi e di crescere con possibilità e stimoli differenti.
- La programmazione è costruita giorno dopo giorno con i bambini e le bambine e ha come filo conduttore la bellezza dell'incontro.

**NON VEDIAMO L'ORA DI ACCOGLIERVI  
AL SANTA CHIARA SUMMER CAMP!**

## “RACCONTAMI” IN RSA UN LABORATORIO AUTOBIOGRAFICO

Il laboratorio autobiografico pensato per le **Ospiti** della nostra RSA è un'attività di gruppo che incoraggia la narrazione di sé, utilizzando diverse tipologie di stimoli: dalla fotografia alla osservazione di un oggetto. Le modalità di interazioni con le Ospiti sono differenti e spaziano dalla forma colloquiale e di scrittura a quella più concreta che riporta a fatti quotidiani realmente vissuti (come per esempio cucinare un piatto tradizionale).

Come in un **baule dei ricordi**, la autonarrazione condivisa può essere inoltre un'occasione preziosa per fare memoria del proprio vissuto e per rimettersi in contatto con le proprie emozioni provando a dare un nome e significato.

Tra gli **obiettivi** del progetto vi sono:

- Migliorare l'umore e ridurre i livelli di ansia e stress.
- Stimolare l'ascolto di sé e l'attenzione.
- sostenere l'integrazione e la socializzazione tra le residenti.
- garantire uno spazio sicuro dove esprimere la propria individualità.
- favorire la conoscenza e il legame tra le partecipanti.

*baule di ricordi*



Laboratorio autobiografico: insieme si cucinano le tagliatelle “di una volta”

## FESTA DELLA MAMMA

Lunedì 11 maggio alle ore 15.30, presso il salone al piano terra della **RSA Santa Chiara**, si è svolta una piacevole e sentita festa dedicata alla Festa della Mamma.

Per l'occasione sono stati invitati i familiari degli Ospiti, che hanno partecipato con affetto e gioia a un pomeriggio speciale pensato per celebrare tutte le **mamme** presenti nella struttura. L'incontro si è svolto in un clima sereno e familiare, tra sorrisi, emozioni e momenti di condivisione che hanno coinvolto Ospiti, parenti e operatori.

La festa ha rappresentato un'importante occasione per stare insieme, rafforzare i legami affettivi e rendere omaggio alla figura della mamma, simbolo di amore, cura e dedizione. I presenti hanno trascorso alcune ore in compagnia, gustando una **torta** a loro dedicata e vivendo momenti di allegria e partecipazione che hanno reso il pomeriggio ancora più significativo.

Le Educatrici



◀ Pomeriggio in compagnia a festeggiare tutte le mamme della nostra RSA

## “LAVORI IN CORSO” IL SANTA CHIARA SI RINNOVA

*rinnovamento*



Lavori in corso presso il primo piano

“Il restyling del Santa Chiara è quasi completo!”

I lavori al **primo** e **secondo** piano, avviati il 13 aprile, stanno ormai giungendo al termine. Grazie ai nuovi pavimenti, alle tinteggiature rinnovate e agli infissi di nuova installazione, siamo felici di poter offrire ai nostri residenti ambienti più accoglienti, moderni e confortevoli, curati in ogni dettaglio per migliorare la **qualità** della vita quotidiana.

Questo intervento rappresenta un passo importante nel percorso di miglioramento continuo della struttura, con l'obiettivo di garantire spazi sempre più funzionali, sicuri e piacevoli da vivere.

Ci **scusiamo** per i disagi che i lavori possono aver comportato e desideriamo ringraziare sinceramente tutto il personale, gli ospiti e i loro familiari per la collaborazione, la comprensione e la pazienza dimostrate durante queste settimane.

Presto potremo condividere insieme i nuovi spazi rinnovati!

Paolo Donadoni



Lavori in corso presso il secondo piano

## “NOTIZIE DAL SANTA CHIARA”

### MONS. ARTURO BELLINI: BUON COMPLEANNO!

Discreto, attento, sorriso accogliente e con luce limpida, è presente con assiduità qui nel nostro Istituto S. Chiara don Arturo Bellini che spesso celebra la S.Messa quotidiana per le ospiti e i fedeli presenti nella Casa.

Riveste una posizione "ufficiale" essendone il **Presidente** ma sicuramente il suo valore va ben oltre l'istituzionalità'.

Uomo di grande fede, ha compiuto in questi giorni gli **80 anni**, anni vissuti con lo spirito del testimone della presenza del Signore negli eventi semplici e quotidiani così come nelle grandi trasformazioni che la società ha conosciuto in questo secolo, un secolo che si è dipanato sotto i suoi occhi nel corso dei suoi impegni diocesani, parrocchiali e come direttore del Centro Vocazionale e delle Comunicazioni sociali. Da evidenziare le sue capillari ricerche sulla figura e l'opera di don Carlo Botta di cui ne è stato attento biografo.

Mons. Arturo Bellini nel giorno del suo ottantesimo compleanno ▶



#### Gli chiediamo

- *Don Arturo qui sono secondo lei le principali difficoltà spirituali che le persone affrontano oggi rispetto al passato?*

Chiese semivuote, analfabetismo religioso in continuo progresso, simboli cristiani non più capiti e messi a margine della vita quotidiana, educazione religiosa considerata sempre meno rilevante nel cammino formativo. Sono le conclusioni di non poche inchieste in campo religioso anche se sovente ignorano tante iniziative di bene e progetti che fioriscono dalla linfa del Vangelo. L'uomo moderno si considera l'attore principale della storia e del futuro. Questo atteggiamento restringe il suo orizzonte alle cose visibili e terrene.

- *In una società sempre più frenetica e digitale quale ruolo può avere ancora la Chiesa nell'accompagnare le persone, soprattutto i giovani?*

Gesù ha annunciato la presenza di Dio nella storia e ha messo in guardia dalle malattie dall'anima. Questo è la missione della chiesa e del cristiano di ogni tempo. Osare il Vangelo senza paura, in ogni situazione, e smascherare le deformazioni del proprio mondo interiore spirituale, individuate da papa Francesco così: 1. La malattia del sentirsi "a posto", giusti senza bisogno di esami di coscienza. 2. La malattia dell'eccessiva operosità che porta a trascurare "la parte migliore": l'ascolto di Gesù. 3. La malattia dell'"impietramento" mentale e spirituale di chi non ha i sentimenti del Signore. 4. La malattia del funzionalismo che usa le persone per il proprio progetto. 5. La malattia del solista incapace di fare coro. 6. La malattia dell'"alzheimer spirituale": di chi dimentica la propria storia di salvezza con il Signore. 7. La malattia della rivalità e della vanagloria. 8. La malattia della doppia vita. 9. La malattia delle chiacchiere, delle mormorazioni e dei pettegolezzi. 10. La malattia del cortigiano adulatore. 11. La malattia dell'indifferenza verso gli altri. 12. La malattia della lamentosità permanente. 13. La malattia dell'accumulo... di beni materiali. 14. La malattia dell'ideologia che vede solo quel che vuol vedere e non la realtà della vita in rovina. 15. La malattia dell'esibizionismo di chi vuole che il mondo giri intorno a lui. Individuare la propria malattia è il primo passo per chiedere al Medico celeste la terapia da seguire.

Grazie don Arturo per le sue parole e per la sua presenza !

Buon compleanno!

Gianandrea Rovetta

### PENSIONAMENTI: LOREDANA COLOMBINI

Il 30 aprile 2026, dopo quindici anni di Servizio svolto presso le Istituzioni don Carlo Botta, la nostra Asa Loredana ha raggiunto il traguardo della **pensione**. Nel ringraziarla per la dedizione e la professionalità dimostrate in questi anni a Loredana vanno i nostri più sentiti auguri per un futuro sereno e ricco di nuove soddisfazioni."

Daniela Tironi



## CONOSCIAMOCI “LA SQUADRA DELLA RECEPTION”

### INTERVISTA DOPPIA

#### Carolina Cortinovis

1. Qual è la sua anzianità di servizio presso la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Santa Chiara?

“Lavoro presso la Rsa Santa Chiara da 3 anni.”

2. Molti pensano che la reception sia solo telefonate e scartoffie. Qual è la parte del tuo lavoro che ‘non si vede’ ma che consideri fondamentale?

“È un lavoro di pazienza e attenzione. Significa essere presenti ogni giorno per i colleghi e le famiglie, seguendo con costanza i flussi di ingresso e di uscita e le attività quotidiane, così che ogni giornata possa svolgersi in modo sereno per chi lavora e per chi entra in struttura.”

3. Qual è la prima cosa che cerchi di trasmettere a una famiglia che entra in RSA per la prima volta?

“Cerco di trasmettere calore e vicinanza e di accogliere le famiglie con ascolto e attenzione fin dal loro arrivo in struttura.”

4. C'è un insegnamento, un episodio o una frase di un ospite che ti porti nel cuore?

“Più che un episodio, mi porto dentro il valore di un sorriso o di uno sguardo delle nostre ospiti. Mi ricordano ogni giorno l'importanza di restare umani e gentili anche nelle giornate più frenetiche. Sono proprio questi piccoli gesti a fare la differenza.”

5. Se dovessi descrivere la nostra RSA a chi non c'è mai stato, cosa diresti per farlo sentire il benvenuto?

“È una comunità in cui la professionalità incontra il calore di casa. Un luogo dove lavoriamo per far sentire le persone accolte e protette, con attenzione e rispetto.”



#### Gabriella Rodari

1. Qual è la sua anzianità di servizio presso la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Santa Chiara?

“Lavoro alla Rsa Santa Chiara da quasi 29 anni esattamente dal 16/06/97.”

2. Molti pensano che la reception sia solo telefonate e scartoffie. Qual è la parte del tuo lavoro che ‘non si vede’ ma che consideri fondamentale?

“Io penso che attraverso il mio lavoro posso portare un aiuto a tutte le persone che si rivolgono alla reception prima di tutto con cortesia e gentilezza”

3. Qual è la prima cosa che cerchi di trasmettere a una famiglia che entra in RSA per la prima volta?

“È molto importante l'accoglienza e trasmettere serenità e speranza alle famiglie che si rivolgono a noi soprattutto sapendo ascoltare e immedesimarsi nell'altro”.

4. Se dovessi descrivere la nostra RSA a chi non c'è mai stato, cosa diresti per farlo sentire il benvenuto?

“Direi che è un luogo dove chi ha bisogno per una propria cara può trovare comprensione”.



## Prossimamente...

### CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI RSA

**11 MAGGIO 2026**  
FESTA DELLA MAMMA  
con torta

**12 MAGGIO 2026**  
"UNA NONNA PER AMICA"  
presso la Biblioteca Caversazzi

**16 MAGGIO 2026**  
POMERIGGIO MUSICALE  
con Evergreen - Sala Morosini

**18 MAGGIO 2026**  
"UNA NONNA PER AMICA"  
presso giardino Preti del Sacro Cuore

**22 MAGGIO 2026**  
ATELIER DELLA CITTADINANZA  
con la nostra Primavera/Infanzia S. Chiara

**23 MAGGIO 2026**  
POMERIGGIO di CINEFORUM  
Sala Morosini

**25 MAGGIO 2026**  
"UNA NONNA PER AMICA"  
presso cortile RSA S. Chiara

**31 MAGGIO 2026**  
CONCERTO + PIZZATA  
Sala Morosini

### CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI SCUOLA

**15 MAGGIO 2026**  
USCITA DIDATTICA  
presso Fattoria La Merletta (Almè)

**14 - 21 MAGGIO 2026**  
LEZIONI APERTE DI  
'PSICOMOTRICITA'

**18 MAGGIO 2026**  
RIUNIONE DI SEZIONE  
Pesciolini 16.15

**20 MAGGIO 2026**  
RIUNIONE DI SEZIONE  
Granchietti 16.15

**21 MAGGIO 2026**  
RIUNIONE DI SEZIONE  
Primavera 16.15

**22 MAGGIO 2026**  
ATELIER DELLA CITTADINANZA  
con la nostra RSA S. Chiara

**29 MAGGIO 2026**  
LABORATORIO PER I GRANDI  
con attori di "Piccolo signor rumore"

### CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

- † Sig.ra Ghilardi Agnese - 5.03.2026
- † Sig.ra Gattinoni Alessandrina - 24.03.2026
- † Sig.ra Pesenti Adriana - 3.04.2026
- † Suor Vincenza Mognetti - 25.04.2026

RSA e PRIMAVERA - INFANZIA SANTA CHIARA

**CAMMINANDO insieme**

ATELIER DELLA CITTADINANZA

**VENERDÌ 22 MAGGIO**

**PASSO DOPO PASSO**

Una **camminata** aperta a tutti promossa dalle Istituzioni don Carlo Botta. Che siano 10 passi, 100 o l'intera passeggiata è un modo per **condividere** un pezzo di strada, di Vita con le persone che vivono la nostra Città.

**PROGRAMMA**

- Partenza alle ore 9.30 dalle Istituzioni don Carlo Botta con Ospiti della RSA e bambini/e della Scuola
- Camminata in via Sant'Alessandro, via XX Settembre fino al Comune di Bergamo dove sostaremo in piazza per una lettura condivisa
- Ripartenza sul Sentierone, direzione Via T. Tasso e arrivo presso il Parco Caprotti dove verrà condiviso un momento di gioco e di merenda, segue il rientro.

**CI SONO A DISPOSIZIONE ANCORA POCHE POSTICINI PER LA NOSTRA SEZIONE PRIMAVERA A.S. 2026/27**

**PER INFO**  
**0353888411**

